

delle Opere pie, ma da allora non venne preso alcun provvedimento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rossini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere con quali criteri di equità e giustizia si sia condannato il tenente Morgantini Tonino nativo di Sarteano, dell'arma di fanteria (1º fanteria Sacile-Udine) a 3 mesi di fortezza nel Forte Osoppo per il solo fatto, ricordato nella motivazione del provvedimento preso da Sua Eccellenza il comandante del Corpo d'armata di Bologna, di essersi mostrato in pubblico in divisa in compagnia di sovversivi con ostentazione di idee contrarie alle istituzioni.

« Il provvedimento preso contro il tenente Morgantini ha carattere antipatico ed odioso, specie se si considera che egli, proprio dopo di aver scontato altri tre mesi di fortezza, aveva rassegnato le dimissioni da ufficiale effettivo, tanto più che la compagnia di sovversivi che a lui si rimprovera, dipendeva solo dal fatto naturale di conoscenze con cittadini di Sacile, la cui rispettabilità non può essere subordinata alle loro idee politiche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sbaraglini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare contro quei funzionari, che col loro imprudente partigianismo contegno, hanno provocato gravi tumulti nel comune di Racalmuto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere per quali ragioni il trasporto del sale nelle province di Vicenza, Belluno e Treviso, fatto fino allora con molta economia dalla stessa Amministrazione dello Stato, fu alla fine del 1919 appaltato alla ditta Marigo a condizioni così onerose da quadruplicare il costo della merce. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla legalità della deliberazione della Commissione per i mutui

di favore contro la disoccupazione - la quale non poteva concedere che mutui di somme il cui importo andasse prevalentemente a compenso di mano d'opera - la quale assegnò al comune di Giardini un mutuo di lire 170,000, destinato per la maggior parte a pagare indennità di esproprio per case da acquistarsi e demolirsi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando, in vista dell'accresciuto costo di materiali e mano d'opera, intenda proporre un provvedimento che elevi, o per lo meno quadruplichi la cifra entro la quale per la costruzione di opere marittime si possa procedere al consorzio obbligatorio dei comuni interessati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici:

a) per sapere se intenda accogliere (come è di giustizia) il voto espresso dai ferrovieri di Stato ex-Reali Sarde perchè sia riconosciuto a tutto il personale (anche a quello che ora dovesse essere licenziato per limiti di età) il diritto alla pensione previo pagamento dell'arretrato dei contributi degli operai;

b) per sapere anche se intenda accogliere la domanda degli operai anziani di officina per la proroga della dispensa dal servizio e per una adeguata indennità che ripari ai danni dell'attuale svalutazione della moneta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sanna-Randaccio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere come si giustifichi il divieto posto dal sottoprefetto di Spoleto ad una manifestazione pro caduti in guerra indetta per l'8 agosto 1920 dalla Lega proletaria mutilati, reduci e invalidi di guerra di Cascia; per sapere inoltre se intenda richiamare i funzionari e gli agenti della forza pubblica che fecero minacce di arresti e di fucilate, mentre i dirigenti della Lega proletaria di Cascia dichiaravano di voler garantire essi la riuscita, corretta e tranquilla della manifestazione; e se creda giusto dichiarare che anche alle organizzazioni socialiste e proletarie del